



RG 423/2024

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
SETTORE URBANISTICA

DETERMINAZIONE

Data: 08/11/2023	Accordo transattivo relativamente al giudizio pendente al Tribunale di Napoli (R.G. 24270/2021) e all'Ordinanza R.G. 10134/2019 del 08.02.2021 – Liquidazione I rata
Det. URB. n°: 114	

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli. Il conferimento dell'incarico Responsabile del Settore Urbanistica è avvenuto con decreto della Commissione Straordinaria n. 01 del 17/01/2023, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000. Con Deliberazione della C. S. n. 56 del 29/05/2023 è stata approvato il Bilancio di previsione 2023/2025.

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal responsabile del settore.

PREMESSO:

- che con Delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Marano di Napoli n. 59 del 29/05/2023, avviata su proposta dello scrivente, veniva approvato l'accordo transattivo tra il Comune di Marano e i sigg. A. C. e G. C. relativamente all'Ordinanza del Tribunale di Napoli Nord R.G. 10134/2019 e al giudizio intentato presso il medesimo organo giudiziario con R.G. 24270/2021, con annesso Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) ed e) del D.lgs. 267/2000, oltreché dello schema dell'atto transattivo;
- che la relazione di cui alla proposta di D.C.S. n. 59 del 29/05/2023 va intesa come interamente riportata nel presente provvedimento in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso, richiamando quindi in particolare:
 - o l'approvazione dello schema dell'atto di transazione, che costituirà la base per la stipula del susseguente e definitivo atto transattivo tra le parti, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale con il quale, facendosi reciproche concessioni si pone fine alla lite insorta innanzi al Tribunale di Napoli R.G.n.24270/2021 e si rateizza il pagamento dovuto per effetto dell'Ordinanza del Tribunale Napoli Nord del 08/02/2021 ex R.G. 10134/2019, con rinuncia agli interessi, alle procedure esecutive già avviate con pignoramenti prot.n. 4814 e 4815 del 08.02.2023 e alle relative spese di giudizio quantificate in euro 4496,00 oltre Iva e cpa;
 - o il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 dell'Ordinanza del Tribunale Napoli Nord 08/02/2021 ex R.G. 10134/2019, con cui l'Ente è stato condannato al pagamento nei confronti dei sigg. A.C. e G.C. dell'indennità di occupazione dell'edificio sito in Marano di Napoli, sede degli uffici del giudice di pace, dall'anno 2017 al mese di febbraio 2021 per la sola parte di competenza del Comune di Marano di Napoli pari a **142.043,45 €** di cui 134.260,15 € per canoni di occupazione dal 01.01.2019 al 28.02.2021, 5.518,49 € per spese di giudizio e 2.264,81 € per C.T.U., esclusa la parte di predetta ordinanza relativa a somme che confluiscono nella gestione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione del dissesto finanziario dell'ente del 2018, per 87.500,57 €, oltre alle spese di registrazione che saranno successivamente quantificate;
 - o il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla transazione in oggetto ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e) del D.lgs. 267/2000 per un totale di **142.463,72 €** per il periodo di occupazione dell'immobile in questione dal mese di marzo del 2021 a tutto il mese di giugno 2023, per il quale pende giudizio presso il Tribunale di Napoli R.G. 24270/2021, riconoscendo il canone di occupazione dell'immobile sede del Giudice di Pace di Marano in 5.087,99 € per 28 mesi, stimato dall'U.T.C., anziché nella somma richiesta dalla controparte di 208.454,40 € calcolata in 7.444,80 €/mensili e da loro determinata sulla scorta della C.T.U. relativa all'Ordinanza del Tribunale di Napoli Nord del 08/02/2021 ex R.G. 10134/2019;
 - o la presa d'atto che il debito complessivo fuori bilancio scaturente dalla transazione come risultante dai punti precedenti del deliberato è pari a **284.507,17 €** (142.043,45 € + 142.463,72 €), trova copertura finanziaria con imputazione sul capitolo n. 169, pro quota sulle annualità del bilancio di previsione 2023, 2024 e 2025;
 - o il pagamento della somma complessiva di cui sopra avverrà in tre rate annuali di pari importo, da corrispondersi la prima a luglio 2023, la seconda a luglio 2024 e la terza a luglio 2025;
 - o l'autorizzazione al Responsabile del settore Urbanistica/Patrimonio, competente in ragione della Delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Marano n. 24 del 30/03/2023, alla sottoscrizione dell'accordo transattivo;
 - o del conferimento del mandato agli uffici competenti ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti alla sottoscrizione per dare tempestiva esecuzione alla presente delibera nei termini individuati nello schema di atto transattivo;
 - o della presa d'atto che la spesa riconosciuta con il presente atto dal Comune di Marano di Napoli, in qualità di rappresentante legale della Convenzione sottoscritta per il funzionamento e la gestione degli uffici del giudice di pace, relativa al funzionamento dell'ufficio giudiziario, verrà ripartita complessivamente per le annualità non ancora soddisfatte, tra i comuni sottoscrittori della convenzione stessa;

- che per effetto della D.C.S. n. 59 del 29/05/2023 sono stati iscritti dal Settore Economico Finanziario al capitolo di bilancio n. 169 gli impegni provvisori pluriennali 12/2023, 12/2024 e 12/2025, per dare copertura alla medesima;
- che con determinazione del Settore Urbanistica n. 056 del 07/06/2023 è stato trasformato l'impegno di spesa in definitivo, a favore dei sigg. Antonio Cavallo, nato a Napoli il 10/05/1977 e avente C.F. CVLNTN77E10F839X, e Guido Cavallo, nato a Napoli il 08/04/1981 C.F. CVLGDU81D08F839B, l'importo complessivamente dovuto e pari a a **284.507,17 €** (142.043,45 € + 142.463,72 €), che trova copertura finanziaria con imputazione sul capitolo n. 169, ripartito sulle annualità del bilancio di previsione 2023, 2024 e 2025, oltre ad approvare contestualmente lo schema di transazione allegato alla D.C.S. n. 59 del 29/05/2023;
- che con comunicazione a mezzo nota prot. 22310 del 29/06/2023, conseguita alla pubblicazione in albo pretorio della determinazione del Settore Urbanistica n. 056 del 07/06/2023, sono stati convocati per la sottoscrizione dell'atto di transazione i sigg. Cavallo e l'avv. R. Marciano;
- che l'avvocato Raffaele Marciano con propria nota, acquisita al prot. 22354 del 30/06/2023, comunicava di rivestire funzioni di legale convenzionato dell'ente, per cui non è necessaria la sottoscrizione dell'atto di transazione, ai fini della rinuncia della solidarietà professionale e precisando che non figura quale procuratore costituito in giudizio in alcune delle procedure da transare, per cui consegue che lo schema di cui alla D.C.S. n. 59 del 29/05/2023 non risulta più rispondente per variazione dei soggetti che sottoscrivono lo stesso;
- che con determinazioni del Settore Urbanistica n. 066 del 03/07/2023 e n. 080 del 01/08/2023 venivano approvate due precedenti revisioni dello schema di atto di transazione, entrambe superate e pertanto non più adeguate;
- che a seguito della trasmissione dell'atto di transazione ai destinatari per la sottoscrizione congiunta, si apprendeva dell'avvenuta cessione del credito da parte del sig. Guido Cavallo a favore del germano Antonio Cavallo, acquisita al protocollo n. 38927 del 30/10/2023, cui faceva seguito formale accettazione della Cessione del Credito, previa verifica ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/1973, a mezzo comunicazione protocollata al n. 38998/2023;
- che in ragione della precedente comunicazione da parte dell'avv. A. Cavallo, di cui al prot. 26264 del 03/08/2023, veniva richiesto di esplicitare il nuovo codice IBAN per la liquidazione della prima rata del pagamento delle spettanze, cui il succitato forniva riscontro con pec prot. 39726 del 06/11/2023.

CONSIDERATO che:

- mediante repertorio dell'ente n. 2048 del 07/11/2023 è stato sottoscritto l'atto di transazione con A.C. (giusta cessione del credito e delega da parte del sig. G.C.) per la composizione bonaria della lite (prot. 39970 del 07/11/23);
- per effetto della precedente e superata versione dell'atto di transazione (rep. 2036) e quindi dell'emissione della Det. Urb. n. 84 del 02/08/2023, in ragione dell'avvio della verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 veniva trasmesso dalla Agenzia delle Entrate – Riscossione il pignoramento dei crediti prot. 32611 del 21/09/2023;
- è stato richiesto l'annullamento dell'Atto di Pignoramento presso terzi con nota prot. 36151/2023, in ragione della mancata sottoscrizione dell'atto di sottoscrizione e del conseguente inefficacia della Det. Urb. n. 84 del 02/08/2023;

PRESO ATTO che è necessario provvedere alla liquidazione della prima rata annuale, così come previsto dall'accordo con corresponsione del pagamento entro il 20/11/2023,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, con propria istruttoria predisposta, approva la documentazione acquisita agli atti ed indicata in precedenza;

- ATTESTA, ai sensi dell'art. 47-bis del D.lgs. 267/2000, recato dall'art. 3 co. 1, lettera d) L. 213/2012, la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;
- ATTESTA, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014);
 - o La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base dell'atto;
 - o La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e indirizzo;
 - o Che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/13, non sussistono condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento;
- DICHIARA altresì di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 5 del *Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli*.

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende riportato, trascritto e approvato

DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero:

1. **LIQUIDARE** al sig. A.C. l'importo di € 94.835,73 con copertura sul capitolo 169 ex impegno 1372/2023, mediante bonifico bancario su CC allo stesso intestato ed avente IBAN: **IT08L0305801604100572404687**;
2. **INVITARE** il SEF ad emettere i successivi atti di competenza e a trasmettere il presente atto all'Ufficio di Segreteria, previa verifica ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, trattenendo l'importo pignorato di € 6.423,98 (come da allegato) fino al ricevimento di un riscontro da parte della AdER sulla richiesta di annullamento;
3. **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale, nonché nell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 1, co. 32 della L. 190/2012.

Il RESPONSABILE
ing. Angelo Martino